



POLITICA DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI ANIDRIDE CARBONICA

Il progetto LIFE+ GPPinfoNET -*The Green Public Procurement Information Network* (La Rete Informativa sugli Acquisti Pubblici Verdi)- promuove l'implementazione del Green Public Procurement a livello nazionale ed europeo attraverso l'animazione di reti regionali per gli acquisti verdi, sul modello del Gruppo di Lavoro nazionale acquisti verdi del Coordinamento agende 21 locali italiane.

Acquistare verde significa scegliere un determinato prodotto o servizio anche sulla base degli impatti ambientali che questo può avere nel corso del suo *ciclo di vita*, ovvero durante tutte le fasi del processo produttivo, dall'estrazione delle materie prime allo smaltimento dei rifiuti. Il GPP é quindi lo strumento che permette di sostituire i prodotti e i servizi esistenti con altri a minore impatto sull'ambiente.

Oltre ai benefici ambientali che saranno ottenuti attraverso la diffusione del GPP, i soggetti promotori del progetto LIFE+ GPPinfoNET si impegnano:

- a ridurre le emissioni di gas ad effetto serra generate direttamente delle attività svolte nei propri uffici;
- a ridurre le emissioni di gas ad effetto serra generate dal progetto e nello specifico le emissioni associate alla realizzazione di eventi.

In particolare in questi due ambiti, i beneficiari si impegnano a raggiungere i seguenti obiettivi :

1. Ridurre i consumi energetici e ottimizzare l'efficienza energetica degli edifici dove sono situati gli uffici;
2. Ottimizzare l'efficienza energetica delle apparecchiature;
3. Utilizzare energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;
4. Ridurre la produzione di rifiuti, soprattutto cartacei, aumentare la raccolta differenziata negli uffici e garantire il corretto smaltimento di tutte le categorie di rifiuti;
5. Ridurre le emissioni di anidride carbonica associate agli spostamenti e all'uso dei mezzi di trasporto;
6. Ridurre le emissioni di CO₂ equivalenti e gli impatti ambientali associati agli eventi;
7. Risparmiare acqua negli uffici;
8. Acquistare prodotti e materiali a minore impatto ambientale;
9. Promuovere il cambiamento dei modi di consumo attraverso il coinvolgimento del personale.

Per ogni obiettivo di riduzione delle emissioni, sono state valutate le priorità di intervento con i relativi significati, in base ai tempi previsti per la realizzazione delle azioni.

Priorità di intervento

PRIORITA'	TEMPI DI ATTUAZIONE
P1	Azione indilazionabile
P2	Azione attuabile entro 6 mesi
P3	Azione correttiva o migliorativa attuabile entro un anno
P4	Azione migliorativa attuabile entro 2 anni

I target inseriti nelle tabelle-obiettivo, sono un esempio di ciò che è possibile raggiungere. Questi andranno modificati tenendo in considerazione le caratteristiche del proprio Ente (dimensione, consumi, etc.) e le eventuali politiche interne adottate (es. politica di gestione ambientale, politica energetica, etc.).

Obiettivo 1: Ridurre i consumi energetici e ottimizzare l'efficienza energetica degli edifici dove sono situati gli uffici		
<i>Azioni</i>	<i>Target</i>	<i>Priorità</i>
Verificare che l'illuminazione naturale sia sfruttata al meglio	Il 20% in meno del consumo di Kwh rispetto all'anno precedente	P1
Sostituire le lampade ad escandescenza con quelle fluorescenti compatte a basso consumo energetico		P2
Mantenere i termosifoni a temperature non elevate		P1

Obiettivo 2: Ottimizzare l'efficienza energetica delle apparecchiature		
<i>Azioni (se previste modifiche strutturali)</i>	<i>Target</i>	<i>Priorità</i>
Sostituire le grandi apparecchiature datate (caldaia, impianti di raffrescamento ecc.) con altre ad alto rendimento	Riduzione di un ulteriore 5% attraverso l'eventuale sostituzione delle apparecchiature elettroniche	P4
Effettuare la corretta manutenzione delle apparecchiature		P3
Elaborare e attuare un piano di sostituzione delle apparecchiature meno efficienti (monitor PC, lampadine, stampanti ecc.)		P4
Adottare un piano di sostituzione dei vecchi condizionatori contenenti gas lesivi dello strato di ozono		P4
Utilizzare i condizionatori solo in caso di effettiva necessità		P1

Obiettivo 3: Utilizzare energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili		
<i>Azioni (se previste modifiche strutturali)</i>	<i>Target</i>	<i>Priorità</i>
Revisionare i bandi per l'acquisto di energia elettrica al fine di favorire l'acquisto di energia prodotta da fonti rinnovabili	Riduzione dei consumi energetici del%	P4
Installare collettori solari per la produzione di acqua sanitaria		P4
Installare pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica		P4

Obiettivo 4: Ridurre la produzione di rifiuti e aumentare la raccolta differenziata negli uffici		
<i>Azioni</i>	<i>Target</i>	<i>Priorità</i>
Sensibilizzare i dipendenti al risparmio di carta da stampa	Invio guida per la riduzione delle emissioni ai dipendenti e attivazione della raccolta differenziata; lettera di comunicazione all'impresa di pulizie	P2
Utilizzare prodotti riciclati(carta, nastri e cartucce rigenerate)		P3
Stimolare l'impresa di pulizie ad usare prodotti ecologici in imballaggi a non perdere		P3
Organizzare la raccolta differenziata collocando appositi contenitori e dando disposizioni al personale		P2

Obiettivo 5: Ridurre le emissioni di anidride carbonica associate agli spostamenti e all'uso dei mezzi di trasporto		
<i>Azioni</i>	<i>Target</i>	<i>Priorità</i>
Incentivare l'uso di mezzi di trasporto pubblico tra i dipendenti	Invio guida per la riduzione delle emissioni ai dipendenti	P2
Promuovere il car-pooling tra i dipendenti per ridurre il numero di auto per i viaggi casa-ufficio		P3
Per gli acquisti di nuovi automezzi preferire mezzi ecologici o a basse emissioni		P4
Garantire la corretta e periodica manutenzione degli automezzi		P3

Obiettivo 6: Ridurre le emissioni di CO2 eq e gli impatti ambientali associati agli eventi		
<i>Azioni</i>	<i>Target</i>	<i>Priorità*</i>
Ricorrere a teleconferenze ogni qual volta possibile	Riduzione totale o compensazione della CO ₂ derivante dall'organizzazione di eventi tramite l'acquisto di crediti di carbonio.	P1
Preferire sedi raggiungibili con i mezzi pubblici o predisporre servizi di navetta		P1
Realizzare il materiale in distribuzione in carta riciclata		P1
Utilizzare cibo di provenienza locale e/o biologica per il catering		P1
Se utilizzati materiali usa e getta preferire il Mater-Bi		P1

Preferire, per il catering, prodotti che limitino al massimo la produzione di rifiuti		
Garantire la raccolta differenziata e il corretto smaltimento di lattine, carta e bottiglie di plastica vetro		P1

* In questo caso alle azioni necessarie per il raggiungimento dell'Obiettivo n° 6 è stata assegnata la priorità P1 (azione indilazionabile) perché sono tutte attuabili nel momento in cui si organizza l'evento.

Obiettivo 7: Risparmiare acqua negli uffici		
<i>Azioni</i>	<i>Target</i>	<i>Priorità</i>
Prevedere l'acquisto di scarico con sciacquone differenziato o pulsante regolabile per ridurre il consumo di acqua	Il 20% in meno del consumo di acqua rispetto all'anno precedente	P3
Aggiungere ai rubinetti dei servizi igienici i riduttori di flusso(mescolando aria e acqua fanno risparmiare circa il 50% di acqua calda e fredda)		P2
Ridurre lo spreco d'acqua nei WC tradizionali introducendo nella cassetta una bottiglia di plastica piena d'acqua e tappata		P1

Obiettivo 8: Acquistare prodotti e materiali a minore impatto ambientale		
<i>Azioni</i>	<i>Target</i>	<i>Priorità</i>
Acquistare prodotti con etichette ecologiche (es. Ecolabel)	Almeno il 5% delle forniture devono essere verdi entro 1 anno	P4
Acquistare materiale riciclato		P3
Acquistare asciugamani a rullo in tessuto lavabile anziché a getto d'aria o "usa e getta" in carta		P4
Incrementare il volume e le categorie merceologiche di prodotti acquistati con criteri ambientali		P2

Obiettivo 9: Promuovere il cambiamento dei metodi di consumo attraverso il coinvolgimento del personale.		
<i>Azioni</i>	<i>Target</i>	<i>Priorità</i>
Diffondere la guida per gli uffici a impatto zero a tutti i dipendenti via email	Invio della guida a tutti i dipendenti e comunicazione della politica di riduzione delle emissioni	P1
Attivare dei meccanismi di incentivazione delle azioni prioritarie		P2